



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e Contabilità Generale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349, che istituisce Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affidandogli il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale nonché il compito di promuovere e compiere studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente naturale;
- VISTO in particolare l'art.1 comma 5 della Legge 8 luglio 1986 n. 349, che prevede per il Ministero il compito di curare l'adempimento delle Convenzioni internazionali, delle direttive e dei Regolamenti comunitari concernenti l'ambiente e il patrimonio ambientale;
- VISTA la Legge 344/1997 affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il compito di promuovere iniziative e studi finalizzati alla istituzione, al funzionamento ed alla promozione delle aree protette;
- VISTA la legge 9/12/1998 n.426, recante nuovi interventi in campo ambientale;
- VISTA la legge 23/03/2001 n.93, recante disposizioni in campo ambientale;
- VISTA la legge 31/07/2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- VISTO il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142, che definisce il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione";
- VISTO il D.P.C.M. del 4 dicembre 2014 debitamente registrato dalla Corte dei Conti in data 10.02.2015 prot. 4445 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare alla dr.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 19 gennaio 2015, per "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTO il decreto direttoriale prot. 11897/PNM del 17/06/2015, registrato dalla Corte dei Conti il 6/08/2015, reg. 1 fg. 2952, con il quale si conferisce al dr. Antonio Maturani l'incarico dirigenziale di II fascia della divisione II "Biodiversità, aree protette, flora

e fauna” della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare di cui all’art. 7 del decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015 n. 8, di cui sopra;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57;

VISTO il decreto 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la direttiva generale per l’Azione amministrativa e la gestione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’anno 2017, emanata dal Sig. Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto del 28 febbraio 2017 n. 41, registrata dalla Corte dei Conti il 15 marzo 2017 al foglio 1236;

VISTA la direttiva di II livello del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare emanata dal Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare con decreto del 16/03/2017 prot. n.5377, debitamente registrata dal competente organo di controllo, con cui vengono assegnati ai Dirigenti della Direzione gli obiettivi di risultato e di attività nonché le risorse umane e finanziarie necessarie al loro raggiungimento;

CONSIDERATO che le Aree Marine Protette sono finanziate con appositi fondi statali stanziati annualmente sui pertinenti capitoli di bilancio, assegnati alla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare;

CONSIDERATO che per un’equa e oggettiva distribuzione dei fondi finalizzati alla gestione delle suddette AA.MM.PP. l’Amministrazione ha realizzato, tramite la società Longo & Longo di Longo Oronzo e C. s.a.s., un software denominato SO.DE.CRI, attualmente in uso, finalizzato al calcolo delle percentuali di riparto da assegnare alle singole AMP;

CONSIDERATO che i Soggetti gestori delle Aree Marine Protette sono tenuti a redigere la programmazione triennale ed annuale delle attività secondo il modello standardizzato ISEA (Interventi standardizzati di gestione efficace in aree marine protette);

CONSIDERATO che per una migliore fruizione dei dati relativi alla programmazione triennale ed annuale delle attività pianificate secondo il modello standardizzato ISEA, l’Amministrazione ha informatizzato la gestione di suddetti dati, tramite la società Longo & Longo di Longo Oronzo e C. s.a.s., che ha realizzato appositi moduli software;

RITENUTO necessario, in relazione alle esigenze che si verranno a manifestare in dipendenza degli obiettivi funzionali dell’Amministrazione e delle Aree Marine Protette, assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell’ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (manutenzione adeguativa) nonché la continua verifica dell’efficacia dei sistemi e l’adozione delle misure per la loro ottimizzazione (manutenzione evolutiva) dei moduli software del sistema SO.DE.CRI-ISEA;

RITENUTO necessario, per la manutenzione evolutiva e adeguativa dei moduli software del sistema SO.DE.CRI-ISEA, rivolgersi alla società Longo & Longo di Longo Oronzo e C. s.a.s. sia per la specifica conoscenza dei moduli software realizzati, sia per le conoscenze tecniche e l’esperienza maturata nell’ambito della tipologia di gestione delle aree marine protette, in occasione della creazione degli stessi;

VISTO l'art. 32 comma 2 decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.ii.mm;
VISTI gli articoli 36 comma 2 lett. a) e n.63 comma 2 lettera b) punto 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.ii.mm.;

CONSIDERATO che il servizio richiesto è presente sul MEPA con il codice 130617L&L e che pertanto risulta negoziabile con la Longo e Longo tramite MEPA;

CONSIDERATO che sul capitolo 1646 PG 01, coerente con le attività da realizzare, sussiste la necessaria disponibilità di competenza per l'esercizio in corso;

DECRETA

- 1) Le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) L'avvio dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.ii.mm., per "Manutenzione evolutiva e adeguativa del software del sistema SO.DE.CRI-ISEA";
- 3) La Società Longo & Longo di Longo Oronzo e C. s.a.s, è invitata a presentare l'offerta tecnica ed economica per l'esecuzione delle suddette attività;
- 4) Le predette attività dovranno essere svolte entro il 15/11/2017;
- 5) Il valore massimo stimato per la realizzazione delle predette attività sarà di 39.000,00€ più IVA di legge;
- 6) l'acquisizione del CIG presso l'ANAC;
- 7) la somma comprensiva di IVA graverà sul conferente capitolo 1646 PG 01 Esercizio Finanziario in corso.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Il Dirigente della Divisione II